



Quindicinale - Dir.Sede Amm.: CONFCOMMERCIO CHIETI via Santarelli, 219-221 - tel. e fax 0871 64599-66923 - Chieti - www.confcommerciochieti.it  
Infochieti@confcommerciochieti.it - sped. in abb. postale - art. 2 comma 20/C legge 662/96 - Filiale di Chieti - Aut. Trib. di Chieti n° 1 del 24-02-1971  
Dir. Resp. F. Flamminio - Delegazioni: FRANCAVILLA AL MARE via Adriatica, 232 - tel. e fax 085 4914333 / LANCIANO via Aterno, 39 -  
tel. 0872 714798 - fax 0872 713146 / ORTONA via Francesco Tedesco, 7 - tel. e fax 085 9065649 / VASTO via Maddalena, 63/A - tel. e fax 0873 391261  
S. SALVO c.so Umberto I, 28 tel. e fax 087 3342191 Ciclostilato in proprio. In caso di mancato recapito restituire al mittente - Tassa a carico

ANNO XXXIX n. 14 – Chieti 01.7.2010

*in primopiano*

## **I NEGOZI DEL CENTRO STORICO POSSONO RESTARE APERTI TUTTE LE DOMENICHE E I FESTIVI**

1.	IMPORTANTI NOVITA' IN MATERIA DI ORARI DEI NEGOZI
2.	SALDI ESTIVI – PARTONO IL 3 LUGLIO 2010
3.	DIRITTI CAMERALI 2010 - proroga versamenti <b>SOMMARIO</b>
4.	CALENDARIO SCOLASTICO REGIONALE 2010/2011
5.	LOCAZIONE IMMOBILI - adeguamento canoni
6.	IMMINENTI I CORSI: – A CHIETI: RLS (Rappresentante per la Sicurezza), di INGLESE e di COMUNICAZIONE E TECNICHE DI VENDITA – A CHIETI E LANCIANO: ADDETTO AI SERVIZI DI CONTROLLO DELLE ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E DI SPETTACOLO IN LUOGHI APERTI AL PUBBLICO O IN PUBBLICI ESERCIZI e RLS APPENA INIZIATO A CHIETI IL CORSO ABILITANTE ALLA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI
7.	SPORTELLO “S.O.S. PSICOLOGICO” COMMERCianti

**8. PRESSO GLI UFFICI CONFCOMMERCIO  
SONO ATTIVI GLI SPORTELLI DELLA “COMUNICAZIONE UNICA”**

**9. I COMUNICATI STAMPA DI GIUGNO 2010**

**1. IMPORTANTI NOVITA' INTRODOTTE DALLE MODIFICHE  
ALLA LEGGE REGIONALE SUL COMMERCIO**

**I NEGOZI DEL CENTRO STORICO DI CHIETI POSSONO RESTARE  
APERTI TUTTE LE DOMENICHE E NEI GIORNI FESTIVI**

E' STATA PUBBLICATA SUL BURA N.32 DEL 19 MAGGIO 2010 LA L.R. 12 MAGGIO 2010, N. 17 CONTENENTE MODIFICHE ALLA L.R. 16 LUGLIO 2008, N. 11, NUOVE NORME IN MATERIA DI COMMERCIO E DISPOSIZIONI PER FAVORIRE IL SUPERAMENTO DELLA CRISI NEL SETTORE DEL COMMERCIO.

DI SEGUITO SI RIPORTA UNA SINTESI.

**A) SOSPENSIONE DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA GRANDE DISTRIBUZIONE**

Per un periodo di 24 mesi dall'entrata in vigore della nuova normativa, non sono consentite richieste di autorizzazioni per l'apertura di grandi superfici di vendita.

**B) ORARI DEI NEGOZI**

Per un periodo di 24 mesi dall'entrata in vigore della nuova normativa, gli esercenti il commercio, con propria libera scelta, possono derogare all'obbligo di chiusura domenicale e festiva per un numero di 40 giornate nell'arco dell'anno, stabilito con apposita Ordinanza Sindacale, previa concertazione con i Sindacati e con le Organizzazioni di categoria delle giornate di chiusura infrasettimanale.

La chiusura è comunque obbligatoria nelle giornate di Pasqua, lunedì dell'Angelo, 1 maggio, 25 e 26 dicembre (Art. 34 c. 1 e 2).

In occasione di particolari eventi, di manifestazioni religiose, sportive o fieristiche, che comportano afflussi straordinari di persone, i Comuni, sentite le Organizzazioni provinciali aderenti alle Organizzazioni maggiormente rappresentative a livello nazionale delle imprese del commercio, dei consumatori e delle organizzazioni sindacali, concedono ulteriori deroghe che comunque non possono superare le 4 giornate domenicali o festive (art. 23).

**Il numero delle giornate di deroga alla chiusura domenicale e festiva è illimitato per gli esercizi di vicinato ubicati nei Centri storici.**

**QUESTO VUOL DIRE CHE TUTTI I NEGOZI DEL CENTRO STORICO CITTADINO POSSONO RESTARE SEMPRE APERTI NELLE DOMENICHE E NEI GIORNI FESTIVI.**



**C) VENDITE PROMOZIONALI**

Per un periodo di 24 mesi, decorrenti dalla data di entrata in vigore della nuova normativa, FINO AL 20 MAGGIO 2012, gli esercenti il commercio possono effettuare vendite promozionali in qualsiasi periodo dell'anno e senza limiti sulle referenze presenti nel punto vendita.

IN PRATICA SI POSSONO FARE SEMPRE VENDITE PROMOZIONALI ANCHE DURANTE E/O IN PROSSIMITA' DEL PERIODO DEI SALDI.

\* \* \*

2.	<b>SALDI ESTIVI – PARTONO IL 3 LUGLIO 2010</b>
----	--

La Conferenza di Servizio delle Camere di Commercio d'Abruzzo, su richiesta di Confcommercio, ha stabilito di anticipare la data di partenza dei saldi estivi a sabato 3 luglio 2010 (anzichè il 10 come originariamente previsto).

I saldi termineranno il 31 agosto 2010.

**ECCO UN PRATICO VADEMECUM PER I COMMERCianti**

Per vendite di fine stagione o saldi si intendono le forme di vendita che riguardano prodotti stagionali o articoli di moda che devono essere venduti entro un breve lasso di tempo dalla fine della stagione pena il notevole deprezzamento.

Per l'effettuazione di tali vendite è necessario dare preventiva comunicazione, sette giorni prima dell'inizio delle vendite medesime, con lettera raccomandata, fax, e-mail al Comune in cui è ubicato l'esercizio indicando l'inizio, la fine nonché gli sconti praticati sui prezzi normali di vendita che devono comunque essere esposti.

E' fatto obbligo all'esercente di esporre cartelli informativi sul tipo di vendita che si sta effettuando con la relativa durata. Le merci in saldo devono essere indicate in modo inequivocabile per distinguerle da quelle poste in vendita al prezzo ordinario.



Le asserzioni pubblicitarie delle vendite a saldo devono essere presentate in modo non ingannevole, esplicitando:

- a) l'indicazione del periodo (che deve essere compreso, per l'estate 2010, fra il 3 luglio ed il 31 agosto) ed il tipo di vendita (SALDI o VENDITE DI FINE STAGIONE);
- b) gli sconti o i ribassi praticati nonché la qualità e la marca rispetto ai diversi prodotti merceologici posti a saldo;
- c) gli sconti praticati, il prezzo originario ed il prezzo finale per tutti i prodotti posti a saldo fatte salve le vendite giudiziarie; nella vendita o nella pubblicità è vietato l'uso della dizione vendite fallimentari, procedure esecutive, individuali o concorsuali e simili, anche come termine di paragone (1).

(1) Rif. L.R. 11/2008 e succ. mod. e int.

\* \* \*

3.

### DIRITTI CAMERALI 2010 – PROROGA VERSAMENTI

Sono slittati i termini di versamento delle imposte risultanti dalla dichiarazione dei redditi e dalla dichiarazione relativa all'imposta regionale sulle attività produttive per i contribuenti che esercitano attività economiche per le quali sono stati elaborati gli studi di settore.

Il versamento del saldo 2009 e dell'acconto 2010 per tali contribuenti può essere effettuato:

- fino al 6 luglio 2010, senza alcun pagamento aggiuntivo;
- dal 7 luglio 2010 al 5 agosto 2010, versando una maggiorazione, a titolo di interesse corrispettivo, dello 0,40 per cento.

Il versamento del diritto va eseguito, in unica soluzione, con il modello di pagamento F24 utilizzato per il versamento delle imposte sui redditi. L'F24 è reperibile presso gli sportelli bancari, postali ed esattoriali.

Per la regolarizzazione degli omessi o ritardati versamenti, sono stati istituiti i seguenti codici tributo da riportare sul modello di versamento F24:



- Codice 3851 – interessi per omesso o tardivo versamento del diritto annuale;
- Codice 3852 – sanzioni per omesso o tardivo versamento del diritto annuale.

Ai fini della regolarizzazione dei diritti, sul modello F24 devono essere indicati, pertanto, i seguenti dati:

- codice del diritto (3850);
- codice interessi (3851);
- codice sanzioni (3852);
- anno di riferimento cui si riferisce il versamento;
- codice della CCIAA cui è destinato il versamento;
- gli altri dati generali necessari per completare il modello di versamento F24.

***SUL NOSTRO SITO INTERNET [WWW.CONFCOMMERCIOCHIETI.IT](http://WWW.CONFCOMMERCIOCHIETI.IT) E' PUBBLICATO IL DECRETO CHE STABILISCE GLI IMPORTI DEL DIRITTO ANNUALE.***

\* \* \*

4.	<b>CALENDARIO SCOLASTICO REGIONE ABRUZZO 2010/2011</b>
----	--

**ECCO IL CALENDARIO SCOLASTICO REGIONE ABRUZZO 2010/2011**

Inizio Lezioni: 20 settembre 2010

Termine Lezioni: 11 giugno 2011

Festività Natalizie: dal 24 dicembre 2010 al 6 gennaio 2011

Festività Pasquali: dal 21 aprile 2011 al 27 aprile 2011

La scuola dell'infanzia termina le attività educative il 30 giugno 2011

Da aggiungere la festa del Santo Patrono e le seguenti Feste Nazionali:

tutte le domeniche;

il primo novembre, festa di tutti i Santi;

l'8 dicembre, Immacolata Concezione;

il 25 dicembre Natale;

il 26 dicembre;

il primo gennaio, Capodanno;

il 6 gennaio, Epifania;

il lunedì dopo Pasqua (Pasquetta);

il 25 aprile, anniversario della Liberazione;

il primo maggio, festa del Lavoro;

il 2 giugno, festa nazionale della Repubblica



5.	<b>LOCAZIONE DI IMMOBILI URBANI AD USO NON ABITATIVO - ADEGUAMENTO CANONI</b>
----	---

*Sulla G.U. n. 116 del 20.05.2010 è stato pubblicato il comunicato ISTAT concernente l'indice dei prezzi al consumo relativo al mese di aprile 2010, necessario per l'aggiornamento del canone di locazione degli immobili ai sensi della legge 392/78.*

*La variazione annuale aprile 2009 – aprile 2010 è pari a più 1,6 (75%= 1,200).*

*La variazione biennale aprile 2008 – aprile 2010 è pari a più 2,6 (75%= 1,950).*

\* \* \*

6.	<b>IMMINENTI I CORSI A CHIETI E LANCIANO</b>
----	--

**A CHIETI E LANCIANO IMMINENTI I CORSI RLS (Rappresentante per la Sicurezza) E QUELLO PER ADDETTO AI SERVIZI DI CONTROLLO DELLE ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E DI SPETTACOLO IN LUOGHI APERTI AL PUBBLICO O IN PUBBLICI ESERCIZI.**

**A CHIETI IMMINENTI I CORSI DI INGLESE E QUELLI DI COMUNICAZIONE E TECNICHE DI VENDITA. E' APPENA INIZIATO IL CORSO ABILITANTE ALLA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI.**

**LE ISCRIZIONI SONO ANCORA APERTE.**

**RICORDIAMO CHE I CORSI PER ADDETTO AI SERVIZI DI CONTROLLO DELLE ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E DI SPETTACOLO IN LUOGHI APERTI AL PUBBLICO O IN PUBBLICI ESERCIZI SONO NECESSARI PER POTER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE ALL'INTERNO DEI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO.**

**LE SCHEDE DI PRENOTAZIONE AI CORSI ALIMENTARISTI, RLS E ADDETTO AI SERVIZI DI CONTROLLO DELLE ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E DI SPETTACOLO IN LUOGHI APERTI AL PUBBLICO O IN PUBBLICI ESERCIZI CON I RELATIVI COSTI SCONTATI PER GLI ASSOCIATI, sono ALLEGATE AL NOTIZIARIO.**

\* \* \*



<b>7.</b>	<b>SPORTELLO S.O.S. PSICOLOGICO COMMERCianti</b> <i>dott. prof. Francesco Tarantelli - psicologo</i>
-----------	---

Nell'ambito dei servizi messi a disposizione dalla Confcommercio di Chieti per i propri commercianti, trova giusta ed utile collocazione un "Servizio di psicologia", che attraverso il progetto denominato "Work-Stress", si pone come indispensabile supporto alla categoria per una corretta valutazione e gestione delle problematiche psicologiche correlate allo stress lavorativo.

Inoltre, fornisce profili attitudinali, bilanci di competenze per gli aspiranti commercianti e strumenti per migliorare le tecniche di vendita e i rapporti con i propri dipendenti.

## INTERVENTI

### 1. Valutazione e misurazione dello stress

### 2. Gestione dello stress

### 3. Trattamento delle psicopatologie da stress (psicoterapia e tecniche di decondizionamento dell'ansia)

### 4. Supporto alle tecniche di vendita (comunicazione - gestione delle relazioni con i clienti – fidelizzazione)

### 5. Valutazione e gestione dei rapporti con i dipendenti (riduzione della conflittualità - strategie di motivazione/incentivazione – selezione dei dipendenti )

Per contatti, appuntamenti e prenotazioni tel. 0871 64599 - 0871 66923 oppure cell. 333 6797457 (gli incontri si terranno presso la sede della Confcommercio Chieti, via Santarelli nn.219-221, di preferenza dalle ore 16.00 alle ore 20.00 di ogni martedì, previa prenotazione).

Il servizio è a pagamento a prezzi convenzionati.



8.	<b>PRESSO GLI UFFICI CONFCOMMERCIO</b> <b><i>SONO ATTIVI GLI SPORTELLI DELLA "COMUNICAZIONE UNICA"</i></b>
----	---

Le lunghe code agli sportelli della Camera di Commercio in attesa della consegna delle pratiche amministrative sono ormai un lontano ricordo.

Oggi infatti lo strumento telematico ha sostituito le interminabili attese per il deposito degli atti. Nonostante tutto, non sempre tale semplificazione aiuta Imprese e Professionisti nella predisposizione della modulistica telematica, vista la sua complessità.

La Confcommercio Chieti, con la propria struttura ramificata su tutto il territorio provinciale si occupa di tutti gli adempimenti inerenti la Comunicazione Unica e cioè *dichiarazioni di inizio attività, variazione, cessazione di ditte individuali e società, presentazione dei bilanci in Xbrl, realizzazione di atti di cessione di quote di Srl on-line oltre la predisposizione delle dichiarazioni Intra\_web divenuta obbligatoria dal 1° gennaio 2010.*

Per maggiori informazioni è possibile visitare il sito internet [www.confcommerciochieti.it](http://www.confcommerciochieti.it), nella sezione AVVIO ATTIVITA', o prendere contatti con i nostri uffici.

\* \* \*

Garantire a rotazione il riposo dei lavoratori della grande distribuzione in almeno la metà delle giornate di apertura straordinaria domenicale e festiva. E' la richiesta più importante avanzata dalla Confcommercio Chieti nel corso di un incontro con alcuni dei sindaci e funzionari dei centri principali della provincia, in cui è stato fatto il punto sulle novità introdotte dalle recenti modifiche alla normativa regionale sul commercio. Alla riunione erano presenti anche delegati di Cgil, Cisl, Uil e Ugl, in rappresentanza dei lavoratori. "Credo sia un dovere dei Comuni - puntualizza il presidente provinciale di Confcommercio Chieti Angelo Allegrino - inserire nei propri atti questa garanzia a tutela dei lavoratori della grande distribuzione, che hanno il diritto di trascorrere almeno la metà delle giornate festive con la loro famiglia". Per Confcommercio le amministrazioni comunali devono vigilare sul rispetto di questi limiti, da introdurre sulla base di accordi siglati tra organizzazioni dei lavoratori, dei consumatori e delle aziende commerciali. "Le aziende - continua Allegrino - dovrebbero impegnarsi a sostituire i lavoratori a riposo anche facendo ricorso ad esempio ai contratti weekend, con assunzioni temporanee per le giornate domenicali e festive, favorendo quindi anche maggiore occupazione nel settore". Nel corso della riunione Confcommercio ha illustrato ai Comuni anche i principali cambiamenti alla disciplina del settore commerciale, a partire dalla liberalizzazione delle vendite promozionali - che per un periodo di 24 mesi possono essere effettuate in qualunque periodo dell'anno e senza limitazioni - fino al blocco del rilascio di nuove autorizzazioni per gli insediamenti della grande distribuzione.

*"La legge - continua Allegrino - consente a chi ha un'attività commerciale nei centri storici delle città, di derogare liberamente all'obbligo di chiusura domenicale e festiva. E noi chiediamo ai negozianti di sfruttare questa opportunità, nei limiti ovviamente del possibile, per contribuire al rilancio del nostro territorio anche sotto il profilo turistico".*

UFFICIO STAMPA 10.6.2010

\* \* \*

“La scelta di anticipare l'inizio dei saldi estivi al 3 luglio, fortemente sostenuta da Confcommercio che ha spinto le Camere di Commercio ad accordarsi su questa data, rappresenta una chiara risposta alle esigenze dei commercianti del settore abbigliamento, senza dubbio quelli che hanno risentito in maniera più marcata gli effetti della crisi economica”. E' soddisfatto il presidente provinciale di Confcommercio Angelo Allegrino, dopo la decisione della conferenza delle Camere di Commercio regionali di questa mattina che ha fissato la data dei saldi di fine stagione al primo sabato di luglio, uniformandosi alle regioni limitrofe all'Abruzzo. In passato, infatti, spesso la nostra regione aveva stabilito l'inizio dei saldi in date successive ad esempio a quelle del Lazio, delle Marche o del Molise, creando enormi disagi alle attività commerciali abruzzesi, che si trovavano a dover fronteggiare una concorrenza che non potevano ovviamente sostenere. “Nessuno – ricorda Allegrino – frequentava i nostri negozi, preferendo fare qualche chilometro in più, ma risparmiando somme consistenti sulle differenze di prezzo che si registravano tra le città abruzzesi e quelle di altre regioni”. Per Confcommercio l'avvio anticipato dei saldi rappresenta una boccata di ossigeno per molti negozi, che possono rientrare delle somme investite per acquistare merce rimasta però ferma sugli scaffali. “E questo è l'aspetto che a mio parere va sottolineato – continua il presidente – che le attività commerciali non guadagnano nulla sui saldi, ma riescono a smobilizzare capitali che possono essere reinvestiti sull'impresa, garantendone la continuità anche in un periodo difficile come quello che stiamo attraversando ormai da quasi 2 anni”. Da Confcommercio arriva poi un invito ai commercianti a rispettare la data di inizio dei saldi, evitando scorrettezze che vanno a danno dell'intero settore. “Come organizzazione – conclude il presidente – vigileremo sul rispetto delle regole, segnalando agli enti preposti eventuali abusi da parte di operatori poco corretti”.

UFFICIO STAMPA 15.6.2010

\* \* \* \* \*

